



SEGRETERIA PROVINCIALE DI CATANIA AUTONOMI DI POLIZIA

www.autonomidipolizia.it – adp@autonomidipolizia.com

Le incomprensibili aggregazioni della Questura di Catania

La Segreteria Provinciale dell'AdP è venuta a conoscenza di una recente aggregazione di 6 appartenenti al ruolo agenti costituenti altrettante unità operative delle pattuglie moto montate dell'U.P.G.S.P. denominate "Vega", presso la locale Squadra Mobile.

Tali movimenti, verosimilmente prodromici e preliminari ad un definitivo trasferimento presso l'ufficio di destinazione, hanno suscitato e continuano a suscitare un diffuso malumore in seno a larghi strati di personale della Questura, in quanto, a conferma di come imperscrutabili continuino ad essere i criteri discretivi adottati per le assegnazioni in certi ambiti uffici, le istanze di trasferimento di più di un collega, vecchie anche di diversi lustri, sono state sopraffatte dalle "sagge" considerazioni di chi riesce a farsi ascoltare ai piani alti di via Manzoni.

Già in passato è stato forte il sospetto che per poter essere assegnati in determinati uffici di punta della Questura, bisognava possedere specifiche e precipue iscrizioni sindacali, ma, in tempi in cui sembra diventato di moda sbandierare trasparenza e imparzialità in ogni ambito della vita di questo Paese, noi dell'AdP chiediamo di dire **BASTA** alla mortificazione delle istanze di validi e talentuosi colleghi anelanti di poter esprimere le loro professionalità presso la locale Squadra Mobile.

Il paradosso, oltre tutto, deriva dalla circostanza di avvenute aggregazioni di colleghi che non hanno mai presentato domanda di assegnazione alla Squadra Mobile, a dispetto di chi, invece, in alcuni casi anche da più di dieci anni, attende che qualche "solone" si degni di prenderlo in considerazione e di appagare le sue aspirazioni.

Facciamo appello al Signor Questore, che della imparzialità e correttezza sembra aver fatto il suo cavallo di battaglia, affinché certe manovre discriminatorie, elaborate a sua insaputa e suo malgrado, o artatamente dissimulate dietro un simulacro di opportunità d'ufficio, naufraghino a seguito di un accurato vaglio delle istanze operato all'insegna di obiettivi criteri cronologici.

Se, tuttavia, qualche stratega dei piani alti ha individuato "eccelse" capacità professionali che hanno imposto lo scavalco di chi è in paziente attesa di andare alla Squadra Mobile da tempo immemore, noi ne prenderemo atto, ma solo a condizione che dette "infungibili" peculiarità siano adeguatamente divulgate, descritte e argomentate.

In caso contrario ci ostineremo a ritenere che la trasparenza, alla Questura di Catania, è una caratteristica intrinseca alle vetrate delle finestre e solo ad esse e sempre che all'addetto delle pulizie sia stato chiesto di fare il suo lavoro, cosa che non sempre avviene, ma questa è un'altra storia.

Catania 29 aprile 2015

LA SEGRETERIA PROVINCIALE